

COMUNICATO STAMPA:

EDISON CHIUDE IL 2018 CON RICAVI A 9,2 MILIARDI DI EURO (+4,3% RISPETTO AL 2017) E TORNA IN UTILE PER 54 MILIONI DI EURO.

L'Ebitda si attesta a 793 milioni di euro grazie alla buona performance operativa di tutte le aree di business.

L'indebitamento sale a 416 milioni di euro da 116 milioni al 31 dicembre 2017 a seguito delle acquisizioni di Gas Natural Vendita Italia, Attiva e Zephyro con le quali Edison ha rafforzato le proprie attività nel segmento delle vendite ai clienti finali e dei servizi energetici e ambientali.

La società comunica anche l'aggiornamento del calendario finanziario.

Milano, 14 febbraio 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, ha esaminato il bilancio al 31 dicembre 2018, che si è chiuso con il ritorno all'utile del bilancio consolidato per la prima volta dal 2014. Il risultato netto è positivo per 54 milioni di euro a fronte della perdita per 176 milioni di euro registrata nel 2017.

A permettere il raggiungimento di questo risultato, che è frutto delle scelte strategiche degli ultimi anni, è stata la buona performance operativa di tutte le aree di *business*. In particolare, l'andamento della filiera elettrica e dell'E&P ha portato a un EBITDA significativamente superiore alle attese. Sul risultato netto ha inciso in maniera particolarmente positiva il contenimento dell'impatto della volatilità legata all'attività di copertura su *commodity* e cambi.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 è pari a 416 milioni di euro dai 116 milioni di euro della fine del 2017 e include le operazioni strategiche di acquisizione delle società Gas Natural Vendita Italia, Attiva e Zephyro, che hanno inciso per 409 milioni di euro incluso il debito. Con queste operazioni Edison ha confermato la propria strategia di sviluppo sul mercato finale consolidando il posizionamento di terzo operatore del mercato *retail* presente su tutto il territorio nazionale con 1,6 milioni di contratti e rafforzando le attività nei servizi di efficienza energetica per l'industria, il terziario e la pubblica amministrazione.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	Esercizio 2018¹	Esercizio 2017¹
Ricavi di vendita	9.159	8.783
Margine operativo lordo	793	803

¹ Il primo gennaio 2018 sono entrati in vigore due nuovi principi contabili internazionali: l'IFRS 15, che si applica ai "ricavi provenienti da contratti con i clienti", e l'IFRS 9, che è relativo agli strumenti finanziari. Edison ha deciso di applicare l'IFRS 15 anche retrospettivamente rielaborando i bilanci comparativi del 2017 al fine di rendere confrontabili i periodi. Per effetto dell'applicazione di tale principio i ricavi di vendita subiscono una riduzione di importo che non ha alcun impatto sul margine operativo lordo. Gli effetti conseguenti alla prima applicazione dell'IFRS 9 invece sono stati iscritti a patrimonio netto senza *restatement* dei dati comparativi.

Risultato operativo	199	42
Risultato netto di Gruppo	54	(176)

Andamento della gestione del Gruppo al 31 dicembre 2018

Nel corso del 2018 l'economia italiana ha subito un rallentamento rispetto alla crescita registrata nel 2017, caratterizzato dall'indebolimento sia delle esportazioni sia della produzione industriale. Una dinamica che si è manifestata soprattutto nella seconda parte dell'anno e che si è tradotta in un ritmo complessivo di crescita inferiore a quello dei principali partner europei.

In questo contesto, la **domanda italiana di energia elettrica lo scorso anno è aumentata dello 0,4% rispetto al 2017 attestandosi a 321,9 TWh**. Tale incremento è stato soddisfatto dalla maggior produzione idroelettrica – che ha beneficiato dell'alta piovosità dei mesi invernali e primaverili (+31,2% a 49,3 TWh) – e dall'aumento delle importazioni (+16,3% a 43,9 TWh). In calo le altre forme di generazione, soprattutto la termoelettrica, che nel periodo è diminuita del 7,6% a 185 TWh rispetto al 2017. Sul **Prezzo Unico Nazionale (PUN)**, che è **creciuto del 13,6% a 61,3 euro per MWh**, ha influito l'aumento dei costi di generazione termoelettrica.

Questa dinamica trova conferma nell'andamento dei **consumi di gas che nel 2018 sono calati del 3,4% rispetto all'anno precedente, a 72,1 miliardi di metri cubi**. La diminuzione più marcata è stata quella della generazione termoelettrica (-8% a 23,4 miliardi di metri cubi), seguita dal settore civile (-1% a 28,8 miliardi di metri cubi) e industriale (-0,7% a 17,8 miliardi di metri cubi). Nel corso del 2018 i prezzi del **gas spot in Italia hanno registrato una crescita del 23,3% rispetto al 2017, attestandosi a quota 25,6 centesimi per metro cubo**. Le ragioni di questo innalzamento si legano al trend rialzista osservato sul mercato petrolifero.

Ancora più marcato l'incremento delle **quotazioni del petrolio che nel 2018 hanno registrato un valore medio superiore del 30,5% all'anno precedente attestandosi a 71,5 dollari al barile**.

In questo scenario Edison ha chiuso il 2018 con un **incremento dei ricavi di vendita del 4,3% a 9.159 milioni di euro** da 8.783 milioni di euro del 2017², beneficiando dello scenario di riferimento in miglioramento. In particolare, i ricavi della **filiera idrocarburi sono aumentati del 9% a 6.098 milioni di euro** rispetto ai 5.592 milioni di euro dell'anno precedente, grazie all'incremento dei prezzi e ai maggiori volumi delle produzioni estere. In calo i ricavi della **filiera energia elettrica** che nel 2018 sono diminuiti del 5,1% a 3.768 milioni di euro rispetto all'anno prima, principalmente a causa dei minori volumi venduti sul mercato all'ingrosso, che sono stati in parte compensati dall'aumento dei volumi venduti ai clienti finali (+25,3).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) si è attestato a 793 milioni di euro rispetto agli 803 milioni di euro del 2017. Tutte le aree di business hanno registrato una solida performance operativa e, in particolare, la **filiera energia elettrica il cui Margine Operativo Lordo³ è cresciuto del 23,8% a 328 milioni di euro** (265

² Si ricorda che Edison ha deciso di applicare retrospettivamente il nuovo principio contabile internazionale IFRS 15, entrato in vigore il primo gennaio 2018, che si applica ai "ricavi provenienti da contratti con i clienti", e che di conseguenza ha rielaborato i bilanci comparativi del 2017 al fine di rendere confrontabili i periodi. Per effetto dell'applicazione del principio IFRS 15, i ricavi di vendita subiscono una riduzione di importo che non ha alcun impatto sul margine operativo lordo.

milioni di euro nel 2017) grazie a una maggiore redditività della generazione termoelettrica e al maggior contributo del comparto idroelettrico. Il **Margine Operativo Lordo³ della filiera idrocarburi è sceso a 570 milioni di euro** (637 milioni di euro nel 2017) a causa della prevista contrazione della marginalità dell'attività di compravendita del gas determinata da uno scenario di mercato meno favorevole, nonché della cessione di Infrastrutture Trasporto Gas, avvenuta a ottobre dello scorso anno. Significativo il contributo alla redditività dell'attività E&P, grazie in particolare all'aumento della produzione di gas in Italia ed Egitto, che ha beneficiato del miglioramento dello scenario, e al recupero one-off di costi esplorativi in Algeria relativi ad anni passati per 37 milioni di euro.

Il Risultato Operativo (EBIT) è aumentato significativamente a 199 milioni di euro da 42 milioni di euro nel 2017, principalmente per effetto della variazione del *fair value* relativo all'attività di *hedging* delle *commodity* e dei cambi che è stata negativa per 7 milioni di euro rispetto al negativo per 221 milioni di euro del 2017. Il risultato recepisce le minori svalutazioni da *impairment* (100 milioni di euro rispetto ai 169 milioni di euro registrati nel 2017), che hanno interessato prevalentemente il settore idrocarburi e che sono in particolare da ricollegare alla revisione al ribasso dello scenario prezzi nel medio e lungo periodo. Sul risultato hanno inciso anche oneri netti per 23 milioni di euro, che si confrontano con i proventi netti per 115 milioni di euro del 2017 legati principalmente alla cessione degli immobili di Foro Buonaparte.

Il Risultato prima delle imposte è stato positivo per 184 milioni di euro (negativo per 41 milioni di euro nel 2017), in conseguenza delle dinamiche sopra descritte oltre che di oneri finanziari dimezzati, grazie a un diverso mix delle risorse finanziarie, e di un effetto positivo sui cambi rispetto al 2017. Si ricorda che il risultato prima delle imposte del 2017 includeva l'effetto negativo di 55 milioni di euro correlato alla vendita delle partecipazioni nella società Infrastrutture Trasporto Gas e in Terminale GNL Adriatico perfezionata a ottobre 2017.

Il Gruppo Edison ha chiuso l'anno registrando il ritorno all'utile per la prima volta dal 2014: il risultato netto di competenza è positivo per 54 milioni di euro contro la perdita di 176 milioni di euro nel 2017.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 è pari a 416 milioni di euro rispetto ai 116 milioni di euro rilevati alla fine del 2017, a seguito delle operazioni strategiche che riguardano principalmente le acquisizioni delle società Gas Natural Vendita Italia, Attiva e Zephyro, che hanno inciso per 409 milioni di euro incluso il debito. La buona gestione operativa ha permesso di contenere l'aumento dell'indebitamento legato alle operazioni di M&A del periodo.

Previsioni

Per il 2019 Edison prevede che l'EBITDA, senza eventuali nuove operazioni di M&A, si collocherà in un intervallo compreso tra i 720 e i 780 milioni di euro.

³ I valori del 2017 si riferiscono al Margine Operativo Lordo *Adjusted*, effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su *commodity* e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale dalla Filiera Idrocarburi alla Filiera Energia Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Nel 2018 non sussistono coperture da riclassificare tra le due filiere. Il margine operativo lordo è al lordo dei servizi centrali di *staff* e tecnici. Il Margine Operativo Lordo *Adjusted* del 2017 non è soggetto a verifica da parte della società di revisione.

Risultati della Capogruppo

Il bilancio della capogruppo Edison Spa è tornato in utile per la prima volta dal 2013. L'esercizio del 2018 si è infatti chiuso con un risultato netto positivo per 55 milioni di euro, rispetto alla perdita di 184 milioni di euro dell'anno precedente. Peraltro, considerato il totale delle riserve esistenti e l'importo delle perdite pregresse, non vi sono i presupposti giuridici per la distribuzione di dividendi. L'utile sarà pertanto riportato a nuovo, previo accantonamento del 5% alla riserva legale.

Azionisti di risparmio

In considerazione della circostanza che alle azioni di risparmio non potrà essere distribuito il dividendo privilegiato per il quinto esercizio consecutivo, i titolari di tale categoria di azioni hanno facoltà di richiedere, come previsto dall'art. 25 dello statuto di Edison, la conversione delle stesse in azioni ordinarie nel rapporto di 1 azione ordinaria per ciascuna azione di risparmio posseduta, inviando domanda alla società entro il primo aprile 2019, con le modalità che saranno precisate in apposito comunicato. Al riguardo si segnala che le azioni di risparmio sono tuttora negoziate sul mercato azionario telematico gestito da Borsa italiana, mentre le azioni ordinarie sono azioni non più negoziate su tale mercato dal 10 settembre 2012.

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria dei soci per il 2 aprile 2019 con all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018, la nomina del Consiglio di Amministrazione e il voto consultivo sulla "sezione prima" della Relazione annuale sulla Remunerazione.

Principali fatti avvenuti durante il 2018

21 febbraio 2018 – Edison ha firmato una partnership di venture capital con **Idinvest Partners**, una delle principali società di *private equity* paneuropee, grazie alla quale è entrata nel fondo di investimento Smart City gestito da Idinvest. Il fondo è focalizzato sulle startup che operano nel segmento della Smart Energy, Smart Building & Industry, New Mobility e Tecnologie Abilitanti in Europa, Nord America, Israele e Asia. La partnership prevede anche l'opportunità di co-investire in quelle startup che sono di particolare interesse per Edison, migliorando così il massimo investimento potenziale del fondo. Allo stesso tempo, Idinvest si è impegnata a promuovere l'ecosistema italiano dell'innovazione investendo in una o più imprese e start-up innovative italiane che rientrano nel proprio ambito di investimento attraverso la propria attività di *venture capital*.

22 febbraio 2018 – Edison ha perfezionato l'acquisizione di **Gas Natural Vendita Italia** (GNVI) aumentando del 50% la base clienti. Il portafoglio clienti gas di GNVI è localizzato principalmente nel Sud del Paese, consiste in circa 420.000 clienti residenziali (in gran parte serviti in regime di maggior tutela) e 15.000 piccole e medie imprese, equivalenti a un volume totale di gas venduto pari a 3,3 TWh. La società vende anche energia elettrica a circa 53.000 clienti retail e PMI. Opera, inoltre, nella manutenzione di caldaie a gas, attraverso Servigas, e attualmente serve oltre 90.000 clienti residenziali. Con questa operazione Edison ha rafforzato la sua posizione di operatore nazionale di riferimento nel settore *retail* raggiungendo un volume di clienti utile ad avere un ruolo di primo piano nel consolidamento del mercato. Il prezzo per l'acquisto della società è stato di 195,3 milioni di euro. In aprile, Gas Natural Fenosa ha trasferito a Edison il contratto per l'approvvigionamento di gas dal giacimento Shah Deniz II in Azerbaigian.

27 aprile 2018 - Edison e Soleil Srl hanno firmato un accordo vincolante per l'acquisizione da parte di Edison di **Attiva**, società che opera nel mercato della vendita di gas metano ai consumatori finali in Puglia. L'operazione, che si è chiusa nel mese di maggio, interessa un portafoglio di circa 30.000 clienti distribuiti in tutti i comuni della provincia di Lecce e in alcuni comuni delle province di Bari, Brindisi e Taranto, e rafforza la presenza di Edison in Puglia in linea con il piano di sviluppo della società nel mercato *retail*. Nata nel 2003 Attiva fornisce circa 20 milioni di metri cubi di gas metano all'anno alle famiglie pugliesi, per la maggior parte sul mercato residenziale e provenienti dal mercato tutelato, con un'elevata fidelizzazione e un tasso di abbandono medio inferiore alla media nazionale.

28 maggio 2018 – Edison, attraverso la sua controllata Fenice Spa, ha firmato un accordo vincolante con Prima Holding s.r.l. per l'acquisto del 71,3% del capitale ordinario (corrispondente al 70,66% del capitale complessivo di **Zephyro** Spa rappresentato dalle azioni ordinarie e dalle azioni performanti) di Zephyro, le cui azioni ordinarie erano negoziate da dicembre 2015 sull'AIM Italia (Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana). Zephyro, è un operatore italiano di riferimento nel settore dell'efficienza energetica e nella fornitura di soluzioni integrate di *energy management*, nonché nella gestione e manutenzione degli impianti e nella fornitura di servizi connessi per strutture energivore complesse, volti al contenimento dei consumi e delle emissioni inquinanti come pure al conseguimento di economie di spesa. Zephyro, che nel 2017 ha registrato un valore della produzione di 69 milioni di euro e un EBITDA di 15,9 milioni di euro, opera con oltre 200 persone su tutto il territorio nazionale, soprattutto in Lombardia, Veneto e Lazio. In particolare, Zephyro oggi serve oltre 30 strutture ospedaliere ed è aggiudicataria di nuovi lotti CONSIP per la fornitura di servizi energetici a ospedali.

19 giugno 2018 - L'agenzia di rating **Standard&Poor's** ha riportato il merito di credito della società a livello di *investment grade*. In particolare, S&P ha alzato il rating a lungo termine di Edison a "BBB-" da "BB+" e quello a breve termine ad "A-3" da "B". L'outlook è stabile. S&P ha motivato la revisione al rialzo del rating a lungo termine con la robusta performance operativa e il rafforzamento della struttura finanziaria di Edison nel 2017. L'agenzia internazionale ha valutato positivamente anche l'attenzione strategica della società verso le energie rinnovabili e il segmento downstream, ossia le vendite al cliente finale e i servizi di efficienza energetica. L'outlook stabile riflette l'attesa di S&P che Edison sia in grado di generare flussi di cassa operativi stabili beneficiando di contratti di approvvigionamento gas maggiormente allineati al mercato, un parco efficiente di generazione elettrica e un contributo crescente delle rinnovabili. Secondo Standard&Poor's, Edison dispone della flessibilità finanziaria per sostenere il proprio sviluppo strategico sia per mezzo di acquisizioni sia attraverso la crescita organica.

2 luglio 2018 - Fenice Spa, in esecuzione dell'accordo vincolante sottoscritto il 28 maggio 2018, ha perfezionato l'acquisto della partecipazione di maggioranza di **Zephyro** Spa a un prezzo di 10,25 euro per azione con un esborso totale di 71,8 milioni di euro.

Nella stessa data Fenice ha annunciato la promozione, in adempimento dell'obbligo previsto dall'art 9 dello statuto di Zephyro, dell'Offerta totalitaria (OPA) al medesimo prezzo di 10,25 euro per azione, sulle restanti azioni ordinarie (incluse quelle rivenienti dall'eventuale esercizio dei warrant Zephyro). Durante il periodo di adesione dell'Offerta - iniziato il 22 agosto e terminato, inclusa la riapertura dei termini, il 15 ottobre 2018 -, sono state apportate complessivamente 3.289.715 azioni ordinarie. All'esito dell'OPA, tenuto conto delle azioni già possedute e di quelle acquistate sull'AIM Italia, Fenice è venuta a detenere il 99,93% del capitale rappresentato da azioni ordinarie di Zephyro e il 99,05% del capitale complessivo con un ulteriore esborso pari a 33,8 milioni di euro. Conseguentemente, essendosi verificati i presupposti per il delisting, Borsa Italiana ha disposto la revoca dalle negoziazioni sul mercato AIM delle azioni ordinarie e dei *warrant* Zephyro con

effetto dal 23 ottobre 2018. Tenuto conto degli ulteriori acquisti effettuati, attualmente Fenice possiede il 99,499% del capitale complessivo di Zephyro.

30 novembre 2018 – Edison e PIR (Petroliera Italo Rumena) hanno creato la newco **Depositi Italiani GNL** (51% Pir, 49% Edison) per realizzare nel Porto Corsini di Ravenna il primo deposito costiero di GNL del Paese. L'impianto entrerà in esercizio nel 2021, avrà una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di GNL e una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, rendendo disponibile in Italia il GNL per l'alimentazione di almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno. L'investimento previsto è di 100 milioni di euro. A occuparsi della costruzione sarà Edison, che usufruirà dell'85% della capacità del deposito, mentre la rimanente quota del 15% verrà venduta a terzi da Depositi Italiani GNL. La sua realizzazione è propedeutica allo sviluppo della prima catena logistica integrata di GNL small scale (impianti di gas naturale liquefatto su piccola scala) a supporto della mobilità sostenibile nel settore del trasporto sia terrestre sia marittimo e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi fissati a livello europeo di riduzione della CO2 e all'abbattimento di altre emissioni e polveri sottili.

Contemporaneamente, Edison ha sottoscritto un contratto di lungo termine (12 anni di durata, rinnovabile di altri 8) con l'armatore norvegese Knutsen OAS Shipping, per la realizzazione e l'uso di una nave GNL da 30.000 mc. La nave, una delle poche con questa capacità, sarà realizzata da Hyundai Heavy Industries nel cantiere navale di Mipo in Corea del Sud e sarà consegnata nella prima metà del 2021.

Principali fatti avvenuti dopo il 31 dicembre 2018

Gennaio 2019 - Edison Exploration&Production, la controllata di Edison nel settore E&P, ha compiuto una significativa scoperta nel Mare del Nord al largo della Gran Bretagna, nel prospetto di **Glengorm**. La perforazione del pozzo, situato a una profondità di 5.056 metri, ha confermato la presenza del *reservoir* di alta qualità dell'*Upper Jurassic*, incontrando una colonna di 37m di gas/condensato di alta qualità e confermando il significativo potenziale del giacimento. Ulteriori perforazioni e prove verranno eseguite per valutare le risorse e la produttività del giacimento. Edison Exploration&Production partecipa in Glengorm attraverso la sua controllata Euroil con una quota del 25% in partnership con Total (25%) e CNOOC International (operatore che detiene il 50%).

A seguito della partecipazione alla gara **APA2018** (Award in Pre-Defined Areas) per l'assegnazione di licenze esplorative nella piattaforma continentale norvegese, il Ministero del Petrolio e dell'Energia della Norvegia ha assegnato ad Edison Norge, affiliata di Edison Exploration & Production, **4 licenze esplorative di cui 2 in qualità di operatore**. Le licenze, che vedono Edison Norge in partnership con importanti operatori del settore, prevedono un periodo di 3 anni per gli studi, al termine dei quali i consorzi decideranno se procedere alla perforazione o abbandonare la licenza, il cosiddetto "drill or drop". Le nuove licenze sono le seguenti: Mare del Nord: PL 418 estensione della licenza Nova Edison Norge 15%, Wintershall Operatore 35%, Capricorn 20%, DEA 10%. Mare di Norvegia: PL 796 license extension, Edison Norge 20%, Equinor Operatore 60%, Vår Energi 20%, Neptune 40%. PL 1002: Edison Norge operatore 60%, Neptune 40%. Mare di Barents: PL1023, Edison Norge Operatore 50%, Lundin 50%.

Relazione sulla Corporate Governance, Relazione sulla Remunerazione e Dichiarazione di carattere non finanziario

Il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato la relazione 2018 sul Governo societario e sugli assetti proprietari, nonché la Relazione annuale sulla Remunerazione. Il Consiglio ha altresì approvato la Relazione sulle informazioni di carattere non finanziario, evoluzione del Rapporto di Sostenibilità che Edison, tra i primi in Italia, predisponiva dal 2004.

Tali documenti costituiscono parte integrante, anche se distinta, della documentazione di bilancio e saranno pubblicati unitamente ad esso.

Documentazione

Si informa che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Modifica del calendario eventi societari

Si comunica che la data della riunione del Consiglio di amministrazione che approverà la relazione semestrale è stata anticipata al 24 luglio 2019.

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lucia Caltagirone, 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Davide Calvi, 02 6222 7834, davide.calvi@edison.it

Antonio Caramia, 02 6222 8165 antonio.caramia@edison.it

Investor Relations Edison:

Valeria Minazzi Investor Relator 02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Bilancio 2018 è oggetto di revisione legale dei conti, la relazione sulla gestione e quella sulla Corporate Governance sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei

mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

Conto economico consolidato

	Esercizio 2018	Esercizio 2017 (*)
(in milioni di euro)		
Ricavi di vendita (*)	9.159	8.783
Altri ricavi e proventi	154	143
Totale ricavi	9.313	8.926
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-) (*)	(7.419)	(7.026)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(651)	(572)
Costi del personale (-)	(337)	(311)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(15)	(61)
Altri oneri (-)	(98)	(153)
Margine operativo lordo	793	803
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	(7)	(221)
Ammortamenti (-)	(464)	(486)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	(100)	(169)
Altri proventi (oneri) netti	-	146
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	(23)	(31)
Risultato operativo	199	42
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	(5)	(12)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(3)	(33)
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(11)	(7)
Proventi (oneri) da partecipazioni	4	(31)
Risultato prima delle imposte	184	(41)
Imposte sul reddito	(117)	(122)
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	67	(163)
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	-	-
Risultato netto	67	(163)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	13	13
Risultato netto di competenza di Gruppo	54	(176)

(*) I "Ricavi di vendita" e i "Costi per *commodity* e logistica" del 2017 sono stati rideterminati per l'applicazione dell'IFRS 15 senza impatti sul Margine operativo lordo.

Gli effetti conseguenti alla prima applicazione dell'IFRS 9 sono stati iscritti a patrimonio netto senza *restatement* dei dati comparativi.

Altre componenti di conto economico complessivo

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
(in milioni di euro)		
Risultato netto	67	(163)
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di <i>Cash Flow Hedge</i>	(50)	149
- Utili (Perdite) dell'esercizio	(70)	207
- Imposte	20	(58)
B) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	3	(14)
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati	5	(19)
- Imposte	(2)	5
C) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-
D) Utili (Perdite) attuariali (*)	-	(1)
- Utili (Perdite) attuariali	-	(1)
- Imposte	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)	(47)	134
Totale risultato netto complessivo	20	(29)
di cui:		
di competenza di terzi	13	13
di competenza di Gruppo	7	(42)

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

Stato patrimoniale consolidato

	31.12.2018	31.12.2017
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobili, impianti e macchinari	3.647	3.662
Immobilizzazioni immateriali	617	476
Aviamento	2.403	2.313
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	71	64
Partecipazioni a <i>fair value</i> con transito da conto economico (*) e altre partecipazioni	3	4
Altre attività finanziarie immobilizzate	66	80
Attività per imposte anticipate	461	467
Crediti per imposte non correnti	34	34
Altre attività non correnti	121	124
<i>Fair Value</i>	170	144
Attività per <i>leasing</i> finanziari	3	-
Totale attività non correnti	7.596	7.368
Rimanenze	223	182
Crediti commerciali	1.654	1.656
Crediti per imposte correnti	43	25
Altre attività correnti	387	507
<i>Fair Value</i>	530	316
Attività finanziarie correnti (*)	3	6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	149	260
Totale attività correnti	2.989	2.952
Totale attività	10.585	10.320
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	389	601
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	66	113
Risultato netto di competenza di Gruppo	54	(176)
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.886	5.915
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	255	288
Totale patrimonio netto	6.141	6.203
Fondi per benefici ai dipendenti	40	42
Fondi di smantellamento e ripristino siti	716	692
Fondi per rischi e oneri diversi	211	252
Fondi per passività su imposte sul reddito	29	58
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	250	247
Passività per imposte differite	120	76
Altre passività non correnti	1	-
<i>Fair Value</i>	168	65
Debiti finanziari non correnti	353	221
Totale passività non correnti	1.888	1.653
Debiti commerciali	1.580	1.696
Debiti per imposte correnti	65	52
Altre passività correnti	222	295
<i>Fair Value</i>	471	260
Obbligazioni	-	4
Debiti finanziari correnti	218	157
Totale passività correnti	2.556	2.464
Totale passività e patrimonio netto	10.585	10.320

(*) Dall'1 gennaio 2018 a seguito dell'applicazione del nuovo principio IFRS 9 le "Partecipazioni a *fair value* con transito da conto economico" includono le "Partecipazioni disponibili per la vendita" e le "Partecipazioni di trading" (al 31 dicembre 2017 incluse per circa 3 milioni di euro nelle "Attività finanziarie correnti").

Gli effetti conseguenti alla prima applicazione dell'IFRS 9 sono stati iscritti a patrimonio netto senza *restatement* dei dati comparativi.

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
(in milioni di euro)		
Risultato prima delle imposte	184	(41)
Ammortamenti e svalutazioni	564	655
Svalutazioni di attività in dismissione	-	55
Accantonamenti netti a fondi rischi	(45)	35
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(4)	(9)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	11	15
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	(135)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(3)	(4)
Variazione <i>Fair Value</i> iscritto nel risultato operativo	7	226
Variazione del capitale circolante operativo	(13)	208
Variazione del capitale circolante non operativo	(13)	(8)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	4	(5)
(Proventi) Oneri finanziari complessivi	19	52
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati	(13)	(20)
Imposte sul reddito nette pagate	(110)	(63)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Continuing Operations</i>	588	961
Investimenti in immobilizzazioni (-)	(447)	(457)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(13)	(5)
Prezzo netto di acquisizione <i>business combinations</i> (*)	(400)	(56)
Effetti finanziari delle operazioni non ricorrenti	-	489
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	-	(7)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni	38	12
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	4	47
Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	-	4
B. Flusso monetario da attività di investimento da <i>Continuing Operations</i>	(818)	27
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	143	25
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(25)	(775)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	48	(147)
Variazione attività finanziarie	-	9
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	166	(888)
Apporti di capitale sociale e riserve (+)	-	1
Dividendi e riserve versati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(47)	(46)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Continuing Operations</i>	119	(933)
D. Differenze di cambio nette da conversione	-	(1)
E. Flusso monetario netto dell'esercizio da <i>Continuing Operations</i> (A+B+C+D)	(111)	54
F. Flusso monetario netto dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	-
G. Flusso monetario netto dell'esercizio (<i>Continuing e Discontinued Operations</i>) (E+F)	(111)	54
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da <i>Continuing Operations</i>	260	206
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	-
L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (<i>Continuing e Discontinued Operations</i>) (G+H+I)	149	260
M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	-
N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da <i>Continuing Operations</i> (L-M)	149	260

(*) Prezzi di acquisizione -331 milioni di euro al netto di 17 milioni di euro di disponibilità liquide e mezzi equivalenti apportati; rimborsi debiti finanziari -86 milioni di euro.

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Riserva di altre componenti del risultato complessivo						Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Cash Flow Hedge	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali				
Saldi 31 dicembre 2016	5.377	988	(57)	39	-	(3)	(389)	5.955	310	6.265
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(389)	-	-	-	-	389	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(46)	(46)
Aumento di capitale sociale e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10
Altri movimenti	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2
Totale risultato netto complessivo	-	-	149	(14)	-	(1)	(176)	(42)	13	(29)
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	149	(14)	-	(1)	-	134	-	134
- Risultato netto 2017	-	-	-	-	-	-	(176)	(176)	13	(163)
Saldi al 31 dicembre 2017	5.377	601	92	25	-	(4)	(176)	5.915	288	6.203
IFRS 9 - prima applicazione		(29)						(29)	-	(29)
Saldi all'1 gennaio 2018	5.377	572	92	25	-	(4)	(176)	5.886	288	6.174
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(176)	-	-	-	-	176	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(47)	(47)
Variazione area di consolidamento	-	(5)	-	-	-	-	-	(5)	1	(4)
Altri movimenti	-	(2)	-	-	-	-	-	(2)	-	(2)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(50)	3	-	-	54	7	13	20
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(50)	3	-	-	-	(47)	-	(47)
- Risultato netto 2018	-	-	-	-	-	-	54	54	13	67
Saldi al 31 dicembre 2018	5.377	389	42	28	-	(4)	54	5.886	255	6.141